

L'attività operativa del N.O.A. nel 2009

Nell'anno 2009 l'attività svolta in via diretta dal Nucleo Operativo Antibracconaggio (N.O.A.), ha portato al conseguimento di **135 notizie di reato** trasmesse all'Autorità Giudiziaria competente ed alla **denuncia di ben 151 persone**. Sono state altresì oggetto di sequestro **3.428 mezzi illeciti quali trappole, archetti, lacci e reti, 59 armi comuni da sparo, 33 richiami acustici a funzionamento elettromagnetico e 805 esemplari di fauna deceduta**.

È stata inoltre eseguita la liberazione di **374 capi di fauna selvatica**.

Le Regioni italiane nelle quali il personale del N.O.A. ha concentrato le sue attività nel corso del 2009 sono: la Lombardia, la Calabria, la Puglia e il Lazio.

Tra gli illeciti accertati, il tipo di reato più comune è senza dubbio quello di **esercizio venatorio con l'uso di mezzi non consentiti**.

La fauna sequestrata, non in condizioni idonee alla liberazione diretta, è stata trasferita in strutture specializzate ove è stata sottoposta ad accertamenti sanitari ed a cure adeguate per la reintroduzione nel loro habitat.

Dalle denunce effettuate emerge un dato significativo: il **52,32%** delle persone denunciate all'autorità giudiziaria, risulta non essere in possesso di licenza di porto di fucile.

Nell'anno u.s. sono state altresì elevate **27 sanzioni amministrative**.

L'esercizio venatorio in orari non consentiti è stato l'illecito maggiormente sanzionato.

Per i risultati conseguiti e le qualificate tecniche logistico-operative adoperate, il Nucleo è oggetto di studio anche da altre forze di polizia europee, con cui effettua interscambi e collaborazioni.